

Modulo B 5- Suggerimenti per la conduzione, di Rodolfo Marchisio

Premessa

Cronologicamente è il 4° modulo e il gruppo si presuppone già formato. Qualora il tutor sia al primo incontro con il gruppo sono necessarie una breve conoscenza del gruppo e la presentazione del tutor.

Va inoltre reso ulteriormente esplicito, mentre si costruisce l'ipotesi di lavoro comune relativa al modulo 5:

- a) cosa dovranno fare i corsisti
- b) quale sarà il ruolo del tutor in continuità con i moduli precedenti.

Aspetti di metodo legati al modulo

Nel modulo sulla rete e sulle comunità di apprendimento occorre partire dalla verifica o dal rendere esplicita la consapevolezza, che **si è già** un circolo di apprendimento e di lavoro da alcune settimane. Con problemi e dinamiche.

a) Anche in questo modulo un **tutor**:

- 1- è un divulgatore-facilitatore, rispetto alla parte teorica e un coordinatore della discussione e del confronto;
- 2- NON è uno che fa lezione (né sulle cose tecniche, né di pedagogia) o che risolve tutti i problemi
- 3- A maggior ragione nel lavoro in rete gli aspetti relazionali sono fondamentali, visto che la rete viene definita, anche nei materiali di approfondimento, una rete di persone (Calvani)

b) Competenze da sviluppare o mettere a fuoco attraverso il modulo

Un modulo sull'uso della rete nella didattica deve mirare in modo esplicito a sviluppare la capacità di:

- Saper comunicare in presenza e online
- Saper collaborare → far collaborare → organizzare collaborazione
- Saper gestire relazioni (in presenza e a distanza)

Visto che:

- 1- la rete è una Rete di persone con cui comunicare + collaborare + cooperare
- 2- Oltre una certa base di strumenti, mezzi, piattaforme e modelli è sugli aspetti metodologici, organizzativi e relazionali che riescono o falliscono le esperienze, anche in rete.

Ipotesi iniziale: I corsisti dovrebbero aver acquisito l'abitudine a leggere gli elementi essenziali; va verificato che l'abbiano fatto e quali altri materiali abbiano eventualmente esplorato (laboratori, studi di caso e approfondimenti), per verificare e rendere esplicita la base comune di partenza.

Nel caso non lo avessero fatto, consiglio una rapida illustrazione, attraverso i materiali di sintesi, degli stessi, in particolare dei:

- a) nodi problematici
- b) suggerimenti operativi

Si consiglia di insistere su:

- la lettura degli approfondimenti (i 2 contributi di Calvani) e l'analisi degli schemi che contengono, perché chiari ed utili
- l'uso degli schemi e dei materiali di sintesi come agile strumento di lavoro
www.farnt.unito.it/tutorb/Sintesi/ relativamente, come è ovvio, al modulo 5

Modalità di conduzione

1. Presentazione da parte del tutor della traccia di lavoro dell'incontro e delle sue proposte per il modulo, con i tempi che il suo intervento deve rispettare (salvo situazioni nuove o stimolanti)
2. Presentazione dei materiali di sintesi e di guida relativi al modulo come risorsa e stimolo al lavoro ed alla discussione del gruppo URL www.farnt.unito.it/tutorb/Sintesi/
3. Sottolineatura dei nodi problematici su cui si propone di discutere e delle proposte operative contenute nei materiali di sintesi e di guida, per quanto riguarda: approfondimenti, laboratori e studio di casi
4. Discussione e definizione della ipotesi comune di lavoro in classe e nella classe virtuale

I materiali online sul sito FarUnito www.farnt.unito.it/tutorb/Sintesi/, per il mod.B 5 contengono tutti:

- a) spunti di discussione
- b) proposte di lavoro

Nodi per la discussione

Fatta salva la libertà di ogni gruppo e la necessità di seguire un percorso diverso legato alla diversità del contesto, segnalo, fra gli spunti di discussione più importanti:

- **Come cambia il ruolo del docente** nel lavoro in rete.
Diventa organizzatore, tutor, animatore, coordinatore
Non è più al centro dell'apprendimento, come uno dei 2 poli, deve saper ideare, organizzare, gestire situazioni di apprendimento dinamiche, nuove, policentriche.
Gestisce dinamiche comunicative e relazionali parzialmente nuove. Quali?
- Il valore aggiunto della rete alla didattica.
+ poter cercare informazioni, dati ecc..
+ poter comunicare con persone distanti
+ poter collaborare/cooperare con persone distanti
Secondo quanto letto e discusso: **quali competenze dobbiamo dare ai ragazzi per lavorare in rete?**
- La rete permette l' **accesso a risorse remote**
Nodi su cui riflettere:
 - 1- la scuola come **mediatrice**: la rete, come le altre TIC che diventano agenti formativi impliciti, non hanno il compito della mediazione formativa. Che torna soprattutto alla scuola.
 - 2- La costruzione di **capacità critiche di valutazione e validazione** di quanto si trova in rete, come elemento della formazione di una cittadinanza consapevole
 - 3- La costruzione di **capacità metodologiche di ricerca**. Imparare/insegnare a cercare in modo critico. Spunti per la riflessione pag 10 di Reti e didattica (Approfondimenti, Calvani)

4-La rete come rete di persone. Spunto di riflessione pag 10 di Comunità di apprendimento (Approfondimenti, Calvani)

Proposte di lavoro

L'itinerario di lavoro del modulo nasce: dalle proposte del tutor, da quelle contenute nei materiali di sintesi e da quelle emerse dalla discussione.

Sottolineo alcune tracce selezionate dai materiali, di differente complessità :

- Visitare il sito e l'archivio di Webscuola in www.webscuola.tin.it con esempi di laboratori, webtour, role play e incontri con esperti, ma anche Stroccofillo, <http://www.stroccofillo.it/index.php> come ambiente di scrittura creativa e per i più piccini
- Organizzare un circolo di apprendimento e/o collaborativo (bisogna decidere tipo e tema) per i ragazzi: dalla definizione degli obiettivi, agli aspetti metodologici, organizzativi, tecnici, alla osservazione delle dinamiche di comunicazione e relazione in presenza e a distanza, alla pubblicazione dei risultati
Può essere utile articolare, dopo letture e discussione, due schemi che illustrino, per i vari tipi di attività:
a) metodo, regole, aspetti organizzativi da seguire; b) aspetti relazionali da osservare e mediare.
- Far costruire schemi/modelli di valutazione: a) dei siti e b) delle risorse didattiche in rete.
- In base a quanto letto e discusso, analizzare i principali problemi metodologici e relazionali e le più evidenti dinamiche della nostra classe come gruppo di apprendimento e di lavoro.
- Visto il numero ridotto di casi presentati: scelto un tema o un ordine di scuola, fare una ricerca in rete di siti ed esperienze significative ed analizzarli.
- Costruzione e pubblicazione di Moduli di apprendimento in rete (Laboratori: dal laboratorio 1 Unità 3 , Didattica in rete, Calvani)